

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1933 del 03/04/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1325 DEL 16/03/2022, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA: LA PIZZA + 1 SPA. ATTIVITÀ: "PRODUZIONE PIZZE PRECOTTE E CONFEZIONAMENTO PRODOTTI ALIMENTARI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO, VIA GALILEO GALILEI 11/13, LOC. I CASONI DI GARIGA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2004 del 03/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre APRILE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1325 DEL 16/03/2022, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA: LA PIZZA + 1 SPA.

ATTIVITÀ: "PRODUZIONE PIZZE PRECOTTE E CONFEZIONAMENTO PRODOTTI ALIMENTARI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO, VIA GALILEO GALILEI 11/13, LOC. I CASONI DI GARIGA.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

#### Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1325 del 16/03/2022, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 4441 del 31/03/2022 (acquisito al prot. ARPAE n. 54578 del 01/04/2022), per l'attività "produzione pizze precotte e confezionamento prodotti alimentari", svolta dalla ditta "LA PIZZA + 1 SPA" (P.I. 01200110334), nello stabilimento ubicato in Comune di Podenzano (PC), Loc. I Casoni di Gariga, via Galileo Galilei n. 11/13 (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;
- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione allo scarico, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

#### Considerato che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 25633 del 09/02/2024, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta "LA PIZZA + 1 SPA", per quanto concerne la sola matrice "scarichi";

- con nota prot. n. 37149 del 26/02/2024 è stata trasmessa la suddetta istanza di modifica non sostanziale al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero;
- con nota prot. n. 2600 del 27/02/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 38593 del 28/02/2024, il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero ha comunicato che la ditta LA PIZZA + 1 SPA ha presentato S.C.I.A. di variante essenziale per "demolizione e ricostruzione dello stesso volume" di fabbricato posto in Podenzano, via Galileo Galilei, località I Casoni di Gariga e che la trasmissione della comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA consente di avviare il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010 e convocare, da parte dello stesso SUAP, la conferenza di servizi semplificata, ai sensi degli articoli 14 e 14 bis della legge n. 241 del 1990;
- con nota prot. n. 2636 del 28/02/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 39065 del 28/02/2024, il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il Procedimento Unico relativo a SCIA di variante essenziale per "demolizione e ricostruzione dello stesso volume" di fabbricato posto in Podenzano, via Galileo Galilei, località I Casoni di Gariga e comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata dalla Ditta "LA PIZZA + 1 SPA" (P.I. 01200110334), per l'attività di "produzione pizze precotte e confezionamento prodotti alimentari", svolta nel suddetto stabilimento ubicato in Comune di Podenzano (PC), Loc. I Casoni di Gariga, via Galileo Galilei n. 11/13;
- con nota prot. n. 3474 del 15/03/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 50098 in pari data, il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero ha richiesto le integrazioni come formulate da IRETI Spa con nota prot. n. RT003780-2024-P del 13/03/2024;
- con nota prot. n. 3642 del 19/03/2024, assunta al prot. ARPAE n. 52280 in pari data, il Suap dell'Unione Valnure e Valchero ha trasmesso le integrazioni prodotte dalla ditta;

**Rilevato** che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi" (rif. Attività n. 6 del 26/03/2024 Sinadoc 8616/2024) risulta che:

- la modifica non sostanziale è relativa alla realizzazione di un ampliamento dello stabilimento che tuttavia non apporta modifiche allo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura (già autorizzato) ed agli scarichi S2 e S3 (non soggetti ad autorizzazione);
- da tale ampliamento avranno origine 4 nuovi scarichi (S4, S5, S6, S7) di acque meteoriche (da pluviali o di dilavamento superfici pulite), recapitanti nel Rio Rianza, che per le loro caratteristiche non sono soggetti ad autorizzazione;
- pertanto, a seguito di tale modifica, dall'insediamento originano:
  - lo scarico S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura, costituito dalle acque reflue provenienti dal lavaggio dei locali e delle attrezzature a servizio dell'attività di produzione di pizze e focacce, dalle acque di condensa derivanti dal funzionamento degli impianti di raffreddamento e dalle acque reflue domestiche provenienti da alcuni servizi igienici presenti nello stabilimento. Tali reflui sono trattati da un impianto di depurazione avente una potenzialità massima di trattamento pari a 3830 abitanti equivalenti, con pozzetto d'ispezione posto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione;
  - n° 6 scarichi che per tipologia non sono soggetti ad autorizzazione, così descritti:
    - scarico S2, costituito dall'unione di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali puliti, recapitante in pubblica fognatura;
    - scarichi S3, S4, S5, S6 e S7, costituiti da acque meteoriche di dilavamento di piazzali puliti e dei pluviali, recapitanti nel corpo idrico superficiale Rio Rianza;

**Riscontrato altresì che** si rende necessario procedere a sostituire il punto 4) del dispositivo dell'AUA vigente (di cui alla D.D. Det-Amb n. 1325 del 16/03/2022), in quanto la lettera b) del suddetto punto 4) risulta obsoleta e le lettere h) e l) contengono un mero errore materiale;

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 42567 del 04/03/2024, questo Servizio ha richiesto all'Amministrazione precedente le determinazioni del Comune di Podenzano partecipante alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'Aua;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero è stata rilasciata la seguente determinazione, utile ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA, trasmessa dal medesimo Suap con nota prot. n. 3824 del 22/03/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 54735 in pari data:
  - nota prot. n. 3818 del 22/03/2024, con cui il Comune di Podenzano ha espresso parere favorevole per gli aspetti di compatibilità urbanistico-edilizia relativamente alla modifica non sostanziale per quanto attiene la matrice "scarichi";
- nell'ambito della Conferenza di Servizi, il Suap dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 3659 del 19/03/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 52610 in pari data, ha trasmesso la nota prot. 3254/2024 con cui il Consorzio di Bonifica ha comunicato di non rilevare profili di competenza per i quali esprimersi;

**Verificato che,** in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013,

come “non sostanziale”;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale come sopra indicato;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

#### **DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa

**1. di aggiornare**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1325 del 16/03/2022, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 4441 del 31/03/2022 (acquisito al prot. ARPAE n. 54578 del 01/04/2022), alla ditta “LA PIZZA + 1 SPA” (P.I. 01200110334), per l'attività di “produzione pizze precotte e confezionamento prodotti alimentari”, svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Podenzano (PC), Loc. I Casoni di Gariga, via Galileo Galilei n. 11/13 (che è anche sede legale), **sostituendo il punto 4) del dispositivo** con il seguente:

**“4. di impartire**, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti **prescrizioni**:

- a) il pozzetto di campionamento fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) l'impianto deve essere gestito in modo scrupoloso, attivando e mantenendo sempre funzionanti tutti i previsti meccanismi di controllo, anche automatico, del sistema di depurazione;
- c) dovrà essere comunicato l'orario di scarico per permettere i controlli da parte degli organi di controllo;
- d) il numero di AE dello scarico non dovrà mai superare la potenzialità massima di progetto dell'impianto;
- e) non deve essere superato il volume giornaliero massimo scaricabile pari a mc. 107;
- f) non deve essere superato il volume annuo massimo scaricabile pari a mc. 27100;
- g) il limite di emissione di cui al precedente punto 3. non potrà in alcun caso essere conseguito mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- h) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- i) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento di tutti i manufatti dell'impianto di trattamento e depurazione sia della prima che della seconda fase. La corretta e scrupolosa gestione di tutto l'impianto dovrà prevedere lo svolgimento di controlli periodici che ne attestino il corretto funzionamento;
- j) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di depurazione; con opportuna periodicità dovranno essere asportati i fanghi, le sabbie e le emulsioni ed i prodotti della grigliatura dal sistema di depurazione al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- k) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione o avaria alle condotte fognarie interne, ovvero cessazione del funzionamento dello stesso impianto di depurazione, la ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Podenzano, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE(SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per

evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

l) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Podenzano, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;"

## 2. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 1325 del 16/03/2022, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 4441 del 31/03/2022, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero (provvedimento conclusivo prot. n. 4441 del 31/03/2022 (acquisito al prot. ARPAE n. 54578 del 01/04/2022));
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4, comma 4 del DPR 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P. ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

## Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**